



- d) di non aver consigliato, patrocinato, deposto come testimone, prestato assistenza come consulente tecnico o essere stato arbitro, in una causa con uno dei concorrenti alla procedura in oggetto;
  - e) di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di un concorrente alla procedura in oggetto, né di essere amministratore o gerente di un ente, di un'associazione, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella procedura;
- 5) ai sensi dell'articolo 42, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016:
- a) di non ricadere in alcuna ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento della procedura in oggetto, o altro conflitto che possa comportare una distorsione della concorrenza;
  - b) di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla propria imparzialità e indipendenza nel contesto della predetta procedura;
  - c) di non incorrere nell'obbligo di astensione di cui all'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 2013;
- 6) ai sensi dell'articolo 35-bis, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 165 del 2001, di non aver subito condanne penali, nemmeno con sentenza non ancora passata in giudicato, per alcuno dei reati previsti dal Capo 1 del Titolo II del Libro secondo del codice penale.

Prende atto che ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. n. 445 del 2000, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il sottoscritto decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; e che ai sensi dell'articolo 76 dello stesso D.P.R. la dichiarazione mendace è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Pian Camuno li 19.07.2017

In fede

(ing. Fabio Gaioni)

